

EVENTI

- sab 5 - ore 16.30
Montimar e ACR
CARNEVALE DEI BAMBINI
Centro Sociale Adriatico - Marzocca
- *
mar 8 - ore 20.00
Ass. Marzocca Cavallo
FESTA DELLE DONNE
Sede sociale - Marzocchetta
- *
sab 12 - ore 15.00
Campionato 2^a Cat. - Girone C
ASD MONTIGNANO - MONTEMARCIANO
Campo sportivo - Marzocca
- *
sab 19 - ore 15.00
Campionato 1^a Cat. - Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - APIRO
Campo sportivo - Marzocca
- *
dom 20 - ore 13.00
Associazione Montimar
PRANZO SOCIALE
Ristorante Il Casale - Senigallia
- *
lun 21 - ore 9.00
Biblioteca Luca Orciari
UOMO E CIELO: STUDENTI E ALUNNI TRA LE STELLE
Premiazione del Concorso a tema astronomico
Teatro La Fenice - Senigallia
- *
gio 23 e 31 - ore 21.00
Associazione Montimar
CORSO PER IMPARARE A FARE LE TAGLIATELLE
Tenuto da Palma e Claudia Balducci
Sede via De' Liguri - Marzocca
- *
sab 26 - ore 15.00
Campionato 1^a Cat. - Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - BARBARA
Campo sportivo - Marzocca

il passaparola
Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 02/03/2011

Il prossimo numero uscirà sabato 2 aprile 2011

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

BENVENUTO CICLISMO FEMMINILE A MARZOCCA

Grazie alle giovani ragazze della nostra frazione, Elena e Alice Torcianti, sono arrivati dei lodevoli risultati sportivi nella stagione 2010/2011 di ciclocross.

Elena ha vinto ben 5 gare, più il campionato regionale UISP; contemporaneamente si è guadagnata la partecipazione al Campionato Italiano FCI, tenutosi a Roma presso l'Ippodromo CAPANNELLE, dopo aver vinto anche il Campionato Regionale della medesima federazione. Non da meno la più giovane ma agguerrita Alice, sempre piazzata nelle posizioni di rincalzo. Bel risultato l'ottavo posto di ALICE ed il decimo di ELENA al Campionato Italiano FCI, dopo aver ben figurato alla gara Internazionale di Scorzè (VE). Nello stesso periodo Elena conquistava, per



Elena e Alice con il neo Maestro Nazionale di MTB Grini Diego

il terzo anno consecutivo, l'accesso al Campionato Italiano di Judo, vincendo il Titolo Regionale Esordienti, così come la sorella Alice (nelle rispettive categorie di peso ed età), per i colori della Polisportiva Senigallia.

Da citare anche la giovanissima cugina Judi Torcianti vincente e sempre piazzata nella specialità mountain bike, per la categoria G4 femminile.

Al raggiungimento di questi obiettivi, determinanti sono stati il loro nonno Remo (allenatore) e lo zio Diego (maestro di Mountain Bike) per il ciclismo; il Maestro Pompei Stefano e i Maestri Simone e Roberta per il judo.

Grazie ragazze, dalla vostra famiglia e da tutti i vostri tifosi. In bocca al lupo per il 2011!!! (t.g.d.)

NEWS DAL BOCCIODROMO

Si è conclusa con successo, domenica 13 febbraio, la gara di società, anche se nessuno dei nostri atleti ha raggiunto piazzamenti a premi. Il 21° trofeo "Olimpia", 18° trofeo "Imbianchini e Pittori" ed il 3° memorial "Romagnoli Lucio", ha avuto 381 coppie iscritte tra le categorie "A-B" e "B-C", con la presenza di un numero pubblico rimasto silenzioso sulle gradinate fino alle 20 circa, ora in cui sono terminate le finali e si è passato alle premiazioni dei vincitori, alle quali ha preso parte anche il sindaco di Senigallia, Maurizio Mangialardi, premiando personalmente gli atleti Gattari e Franceschetti della bocciafila di Castelfidardo, vincitori della gara in categoria "A-B". Nella categoria "B-C" si sono imposti, invece, gli atleti della bocciafila di Passo Ripe. I complimenti della società Olimpia vanno

anche agli atleti che hanno ottenuto il podio conquistando il 2° e 3° posto delle rispettive categorie. Niente premi per gli atleti locali che comunque non restano con le mani in mano. Sono infatti della settimana successiva i traguardi raggiunti dalla terna di categoria "B", composta dagli atleti Cionchetti, Pretini e Sampaoli, che ottengono il 2° posto ai campionati provinciali, mentre zio e nipote, all'anagrafe Profili Severino e Franco, ottengono la terza piazza nell'8° trofeo "Pucci - Serra de' Conti" per la categoria "C-D". A distanza di un'altra settimana la terna categoria "A", con gli atleti Cicetti, Papolini e Tarsi, si aggiudicano il 1° posto a Filottrano nella gara provinciale. Complimenti e una calorosa battuta di mani va ai neo campioni provinciali ed un augurio a tutti "che continuate così". (nando picci)

Periodo d'oro per le ragazze di mister Gugliotta OLIMPIA FEMMINILE AI PLAY-OFF

Con due giornate d'anticipo l'Olimpia Calcio Femminile, che partecipa al Campionato Regionale di Calcio a 5, ha conquistato l'accesso ai play-off.

Il prestigioso traguardo è arrivato al termine di un mese quasi perfetto, nel quale la compagine allenata da Gugliotta ha saputo cogliere tre vittorie ed un pareggio.

Prima la roboante affermazione sul Real Fermignano in casa per 17-1 (8 reti per Di Mattia, 6 per De Michele, una a testa per Coppari, Vernelli e Palumbo), poi la clamorosa ed inattesa impresa di Jesi, con la vittoria per 5-0 contro la forte EDP Jesina (doppiette per Benitez e Di Mattia, sigillo di De Michele), a seguire l'affermazione casalinga sull'Ancona 1905 per 5-3 (a segno Benitez e poi per due volte De Mi-

chele e Di Mattia) ed infine il pari contro la Vigor Fabriano per 4-4 (doppiette per De Michele e Vernelli). Il rendimento crescente della squadra, frutto dell'ottimo lavoro svolto da mister Gugliotta, si è visto anche con

tro le prime due della classifica (EDP Jesina e Vigor Fabriano), a dimostrazione del fatto che ora le ragazze olimpiche se la possono giocare alla pari con tutte le avversarie.

In particolare la vittoria per 5-0, contro le avversarie jesine, sarà ricordata per tanto tempo, in quanto l'Olimpia ha saputo sfoderare una prestazione impeccabile sotto tutti gli aspetti.

Adesso ci sono da giocare le ultime due partite della regoular season e poi sarà la volta dei play-off.

(filippo)



Anno XVIII - N° 3 (203) - 5 Marzo 2011
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
+ Distribuzione Gratuita +
Consultabile su: il passaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it e www.montimar.it. E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

l'editoriale

Ringraziamo il Circolo Acli San Silvestro e la Filodrammatica La Sciabica per il loro contributo del valore di € 200,00 cadauno. Ampio spazio al carnevale 2011 con le maschere di Anna e Lorenzo in primo piano e con le maschere "nostrane" montignanesi, aspettando il carnevale dei bambini di questo pomeriggio. Personaggio illustre nelle pagine centrali: Margherita Hack.

Da Anna, Moreno e Benito (gli edicolanti del centro), agli abitanti di Marzocca RINGRAZIAMENTI SENTITI

Ringraziamo e mai finiremo di farlo, in un momento molto tragico della nostra vita, tutti Voi, persone splendide, che ci avete aiutato con disponibilità, simpatia, affetto e grande spirito di vera amicizia disinteressata, dimostrando che, contrariamente a quanto spesso può sembrare nel mondo, la solidarietà esiste ancora, dando a Noi la forza ed il coraggio per continuare. Per questo resterete sempre nel nostro cuore, che ci donerà, ogni volta che Vi ricorderemo, forti emozioni e sentimenti sinceri. (anna, moreno, benito)

Dal 1997: 15 anni di partecipazione e di successi ANNA, LORENZO, VENEZIA

Come ormai tradizione, Anna e Lorenzo Marconi, ogni anno, dal 1997, in questi periodi si trasferiscono alcuni giorni a Venezia per il carnevale, partecipando con le loro splendide creazioni al concorso per la "Maschera più bella".

All'inizio era più l'entusiasmo per la novità e per l'alone di eleganza e mistero che il carnevale veneziano sapeva esternare. Una partecipazione in sordina, timida ed ossequiosa, che alimentava comunque un senso di sfida e di presenza attiva e convinta; infatti negli anni a venire Anna e Lorenzo dimostreranno appieno tanto la loro modestia, quanto le loro doti armoniose e poetiche, creando ad ogni partecipazione soggetti sempre diversi, efficaci e di grande effetto, da trovare nell'ambientazione del carnevale veneziano la ideale natura esistenziale. Costumi entro i quali Anna e Lorenzo sanno stare, adottando idonee gestualità per accentuarne forme, colori e caratteristiche peculiari.

Nei 15 anni di partecipazione hanno quasi sempre raggiunto piazzamenti onorevoli, rientrando entrambi nei primi dieci, con le eccezioni del 2004, quando vinsero il 1° premio assoluto con la maschera "La favola di Pinocchio", del 2007, 2° assoluto con la maschera "Viaggio sull'Orient Express", e del 2009, 2° assoluto e parimenti 1° nella categoria Classicità con la maschera "Il sarto di Versailles"; nel 2010, per un cambio di rotta della giuria, proprio all'ultimo momento, tanto che la Rai già era pronta all'intervista con Anna Marconi, il 1° premio venne dato ad un altrettanto

interessante gruppo mascherato straniero.

Quest'anno i nostri amici parteciperanno con le maschere "Il favoliero" (Lorenzo) e "Torta sbilenca" (Anna); al solito un lavoro di molti mesi che ancora una volta saprà farli

apprezzare. Quest'anno al concorso saranno premiate solo la maschera 1° assoluto e 1° nella categoria classica ispirata all'800.

Nei giorni del carnevale Venezia è invasa da migliaia di maschere, provenienti da tutta Europa e non solo, che riempiono di colori e vivacità ogni luogo della città lagunare. Tre le tipologie artistico-allegoriche principali nelle quali le possiamo annoverare: quelle da concorso, creative e decisamente particolari, appunto come le creazioni di Anna e Lorenzo; quelle ispirate alla classicità settecentesca, generalmente prese in affitto per l'occasione; quelle dai temi più disparati, nelle quali prevalgono le maschere dal volto bianco e dall'espressione fissa.

Anna e Lorenzo sottolineano che uno dei momenti più belli è stato il ritiro del premio nel 2009, ricevuto dalle mani della signora Pescucci (costumista di diversi film, come "Il nome della rosa", e premio Oscar per "L'età dell'innocenza"), per la sua capacità e grande considerazione dimostrata nei loro confronti. *Sempre bello e affascinante - dicono - è vivere il carnevale tra la gente, tanto come oggetti d'attrazione, che osservatori del continuo divenire, in una Venezia completamente trasformata, colorata di abiti, persone e movenze proprie della città di due o tre secoli fa.* Poi, con tono affascinato, evidenziano che sicuramente la più bella festa è "La festa del Doge", che si tiene all'interno di un antico palazzo ed è frequentata da un insieme di maschere bellissime che danno vita ad una festa da mille e una notte.

Per noi - fanno ancora presente - l'andare al carnevale di Venezia è una cosa alla quale non possiamo più sottrarci, non solo per la sua bellezza, ma perché ci consente di vivere un momento di espressività e creatività ormai parte della nostra vita e del nostro modo di essere. Se la prima volta ci vedeva timidi e curiosi partecipanti, oggi facciamo pienamente parte dell'ambiente carnevalesco e lì ci si ritrova con altri che vivono le nostre stesse emozioni e con i quali ci si scambia esperienze, segreti, suggerimenti: un momento intenso e significativo che ci aiuta

continua a pag. 2



a migliorarci e crescere.

Alcune maschere dei nostri amici compaiono, oltre che in alcuni calendari, anche in due rilevanti pubblicazioni, riguardanti unicamente il carnevale veneziano, quali: "Il carnevale in età moderna, tra il 1980 ed il 2010" e "Carnival in Venice" edito in lingua inglese.

Per chi ha piacere di ammirare le opere di Anna e Lorenzo Marconi, montignanesi doc e titolari del negozio in Senigallia "OrientExpress" (dietro il Municipio; pieno di poesia, colori, creatività e passione), lo potranno fare, al carnevale di Ancona, domenica 13, dove Anna e Lorenzo sfiliranno, e dove, da venerdì 11, 25 vetrine del centro saranno addobbate con altrettante maschere da loro create e già partecipanti ai carnevali di Venezia.



(evandro)

I POETI DIALETTALI DI SENIGALLIA

Si è svolta lo scorso 4 febbraio, nella bella sala dell'auditorium San Rocco di Senigallia, la presentazione del volume antologico "I poeti dialettali di Senigallia - Nicola Leoni e altri poeti".

Tra gli altri poeti presenti nel libro, il curatore della raccolta antologica, Domenico Pergolesi, ha inserito alcuni componimenti poetici delle "nostre" poetesse Edda Baioni e Antonietta Calcina.

Al compianto Nicola Leoni, interprete principale del volume, considerato il capostipite dei poeti dialettali contemporanei senigalliesi, è dedicato ampio spazio con la pubblicazione del suo poemetto in 38 sonetti "La bella cast' lana".

La presentazione è stata organizzata dall'associazione culturale La Fenice di Senigallia, da sempre attenta alla valorizzazione e alla salvaguardia del dialetto senigalliese, in collaborazione con l' Assessorato alla Cultura del Comune di Senigallia. Alla presenza di un nutrito pubblico e del sindaco Maurizio Mangialardi, la serata è stata presentata da Anna Gabbianelli ed alcune poesie, tratte dal volume, sono state lette dagli interpreti Angelo Cicconi Massi, Patrizia Graziosi e Renzo Colombaroni. Il volume è in vendita presso le edicole e le librerie della zona al prezzo di 15,00 €.

(dimetri)

Buon CompleMese

1° mese x Michele

Donatella, Marta, Paola, Sabina e Stefania, commesse del Panificio-Pasticceria Gambelli, fanno tanti e grandi auguri al piccolissimo Michele Pedini, ultimo nato della loro collega Alessia, venuto tra noi alla fine del gennaio scorso.



(le commesse)

Auguri di Buon Compleanno!

90 ma non sembra

Severino Bettini nasce a Castelcolonna il 5 febbraio del 1921, in una famiglia contadina. E' stato sempre appassionato di caccia. La guerra lo trova nel pieno della gioventù nelle truppe d'alpini, costringendolo per 3 anni prigioniero nei campi di lavoro tedeschi, da dove, a guerra finita, raggiunge Trieste a piedi eppoi insieme ad altri a turno con un carretto spinto a mano fino a casa. Nel novembre del 1998 si trasferisce a Marzocca, dove attualmente vive, in via M. Polo.



A Severino, per i suoi 90anni splendidamente portati, vanno gli auguri delle figlie Maria e Teresa, dei generi Gianni e Giancarlo, nonché dei nipoti Catia, Davide ed Alice.

(teresa e maria perlini)

65 per

Don Domenico

Mercoledì 23 febbraio, il "nostro" Parroco Don Domenico Pasquini ha tagliato il traguardo dei suoi primi 65 ANNI. Da parte di tutti i parrocchiani, i soci del circolo Acli, i giocatori delle squadre di calcio e bocchetta un grandissimo abbraccio e tanti auguri di buon compleanno, ma oltre agli auguri, noi tutti vogliamo dirle solo una parola per tutto quello che ha fatto e sta facendo per questa piccola ma "grande" comunità, GRAZIE !!!

(luciano olivetti)



i 60 di Adriana

Arriva a Marzocca il 7 dicembre del 1975, dalla "lontana" Corinaldo, ove nasce il 22 gennaio del 1951.

Dopo una vita da infermiera professionale, ha raggiunto da un po' di tempo la pensione.

Per la ricorrenza del 60esimo compleanno, festeggiato con i parenti e la numerosa schiera di amici, ad Adriana Cioccolanti vanno rinnovati auguri da Pino, Michele, Sara, amici e parenti tutti, nonché dalla redazione de il passaparola.



(michele e sara sartini)

i 60 egnàooo!!! di Nando

L'11 febbraio scorso, Arnaldo Francescangeli, meglio conosciuto come "Nando", ha compiuto 60 anni. A Nando, giocatore professionista di Serie A di bocce a prato (Pluricampione) e di hobby muratore (o è 'l contràri?), vanno i migliori auguri di buon compleanno da tutti i suoi compagni di sfide all'aperto (cumpagni d' m'rend'), nonché da tutti i soci del circolo ACLI di S.Silvestro, ed un'abbraccio affettuoso dal sottoscritto, perché mentre gli scattavo questa foto, lui era in procinto di "m'nà d' vol"...e m, ha dumandat: E cu' è ch'll lamp??? Io gli ho risposto che era una foto per il passaparola, allora lui con un bel sorriso mi ha ribattuto: EGNAOOO! AUGURONI NANDO.



(luciano olivetti)



CULTURA E DIVERTIMENTO

La presentazione del testo " Sotto un solo cielo" di Mauro Marcellini, da parte della Biblioteca "Luca Orciari", la sera dello scorso 12 febbraio, ha evidenziato come sia possibile coniugare la cultura e il sano e genuino divertimento, con buona pace di tutti quelli che attribuiscono alle attività intellettuali un sentimento di pesantezza e di noia.

La lettura poetica eleva l'animo, induce a serie e profonde riflessioni, ma nello stesso tempo può dilettere e divertire. Mauro Marcellini non solo è un poeta, ma è anche un raffinato lettore delle sue stesse poesie, da lui "intensamente sentite", grazie ad uno stile mai monotono, in grado di variare i toni e di condurre nella molteplicità delle sfumature e delle sensazioni. Poesia come ripiegamento interno e piacevole intrattenimento di pubblico.

Gli ascoltatori hanno così potuto cogliere dal vivo il senso dei suoi versi: i ricordi della vita trascorsa con immagini di freschezza e giovinezza, le voci della natura, la ciclicità dell'Eterno ritorno, l'armonia arcaica e sempre presente dei contrari. E i lettori vi trovano il felice auspicio di un cammino esistenziale da percorrere " sotto un solo cielo", un cielo luminoso. Estro creativo ed interpretativo è stato espresso anche da Andrea Maraschi e Andrea Marcellini, due giovani e promettenti artisti, che con le musiche, da loro stessi scritte e suonate, hanno allietato piacevolmente la serata e hanno permesso di approfondire il ritmo della poetica di Mauro.

Un plauso doveroso e sincero, lontano da ogni piaggiera, vada all'assessore Stefano Schiavoni, presente per tutto l'arco dell'intera manifestazione, il cui intervento finale, colloquiale e denso di genuina convivialità, al di fuori dell' ufficialità istituzionale (che pur ricopre), ha rievocato la vecchia amicizia che lo lega a Mauro e ha costituito quasi una postfazione al libro, in quanto ne ha sottolineato il valore umano ed affettivo. Davvero una bella serata, caratterizzata dal semplice ed antico piacere dello stare insieme.

(giulio moraca)

ULTIMI ARRIVI IN BIBLIOTECA

Riprendiamo la pubblicazione delle ultime novità librerie presenti in biblioteca. Ricordiamo che la biblioteca è aperta dal lunedì al sabato: ore 9- 12 e 16-19.

- SCUSI LEI SI SENTE ITALIANO ? Filippo Maria Battaglia
SALVIANO L'ITALIA Paul Ginsborg
TERRONI Pino Aprile
BRANDELLI D'ITALIA Romano Bracalini
LE ITALIANE Telefono rosa
IL SANGUE DEL SUD Giordano Bruno Guerri
SOLFERINO Ulrich Ladurner
BRIGANTE SE MORE Eugenio Bennato
NON E' IL PAESE CHE SOGNAVO Carlo Azeglio Ciampi
L'IDENTITA' ITALIANA Ernesto Galli Della Loggia
O ROMA O MORTE Arrigo Petacco
GLI ULTIMI GIORNI DI GAETA Gigi Di Fiore
1861 STORIA DEL RISORGIMENTO Giovanni Fasanella
C'ERA UNA VOLTA IN ITALIA Antonio Caprarica
DISCORSI PER ROMA CAPITALE C. Benso Conte di Cavour
CAVOUR Adriano Viarengo
VIVA L'ITALIA Aldo Gazzullo
LA PATRIA, BENE O MALE Carlo Fruttero
ACCCABADORA Michela Murgia
VITA Melania G. Mazzucco

Chiacchiere In piazza...134

(di Alberto)

'L miràcul

Roldo - Nun 'i s' la fa più! Paga 'l boll, l'assicuraziòn...

Giuànn - La televisiòn, l' bullett, i collàudi...

Roldo - Adè 'ncò 'l bulliη blu d' la caldarina.

Giuànn - Dop un dic' va sotto un pont e lassa perd nicò.

Roldo - Ma nun era mei prima, gnent c'avèvi e gnent pagavi!

Giuànn - Murivi quand' era ora e bonanòtt!

Roldo - Ogg' si nuη t' pia un colp secch, manch t' fann muri più.

Giuànn - Stai mali, mori e nuη campi, a tribulà e fa tribulà ma chi altri.

Nello - Su, nuη v' demoralizàti! In fond la vita b'sogna sapèlla pià e, sa un po' d' fantasia, s' pol truà sempr 'l lat bon d' l' robb.

Roldo - Tu dici beη, ma si c' càpita d' sbaià, magari involuntariamènt, ma nuàltri, chi c' salva? C' mult'n e c' tartass'n e nuη c'è gnent da fa', tocca pagà e basta.

Giuànn - Hai vist ma Massimo. L'hann b'ccat 'i carabinieri mentr surpassàva ma un ch guidava a pass d' lumàga e ha sup'ràt la riga bianca...

Roldo - Co' 'i hann fatt?

Giuànn - L'hann massaggiat; 'i hann l'vat la patènt p'r tre mesi e 'i hann fatt 'na bella multa, più 'i hann l'vat i punti 'nt la patènt.

Roldo - Ma lu' nuη s'è arcumandàt?

Giuànn - Com no! Ma aevòia a di' che la riga nun 'i l'aveva ciaccàta; quèi nun l'hann p'rdu-nat.

Roldo - Quand c' càpiti nuη t' p'rdon'n; c' vol sol un miràcul.

Nello - Com quell ch'è capitat ma Ces'r!

Giuànn - Ma Ces'r? Un miràcul?

Nello - Sì! Quand l'hann f'rmat sa la macchina, i carabinieri, prima 'i hann dumandàt patènt e librétt, po', vist ch c'avèva 'na damigiàna su i s'dili d' dria, hann vulut a sapé co' traspurtàva.

Giuànn - E Ces'r? Un miràcul.

Giuànn - E Ces'r? E l' donn?

Nello - E Ces'r ha salutàt ma ch l' donn, dicènd che p'r ch' la sera c'era stat p'r davéra 'l miràcul.

Giuànn - E Ces'r?

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) I fioj hann da parlà quant pisc'n l' galin.
2) S' casca Ruspuli è scivulat, s' casca 'n purèt è 'mbriagh'.
3) La roba d' mal acquist nun la salva manc' Crist.

Ottocento ragazzi saranno presenti il 21 marzo al teatro "La Fenice" di Senigallia

UOMO E CIELO: STUDENTI E ALUNNI TRA LE STELLE

Il 21 marzo, equinozio di primavera, presso il teatro "La Fenice", avverrà la premiazione del concorso a tema astronomico, indetto dalla biblioteca "L. Orciari" di Marzocca, con la collaborazione dell'Associazione Senigalliese "Aristarco Di Samo" e con il patrocinio del Comune di Senigallia. Questo il programma:
ore 09:00 appuntamento per tutti gli alunni delle scuole,
- ore 09:30 Inizio lezione astronomica a cura di esperti "Aristarco di Samo", con filmato a tema,
- ore 10:30 inizio premiazioni,
- ore 12:00 saluti finali,
Un sentito ringraziamento al supermercato "SI CON TE" di Marzocca per la cortese collaborazione.
(il coordinamento della biblioteca "l. orciari")

CONSENSI AL GIOCA GIN

Lo scorso 19 febbraio le/i ragazze/i del corso di HIP HOP, intermedio I ed intermedio II, della Palestra Boomerang di Marzocca, hanno partecipato, per il secondo anno, al GiocaGin che si è tenuto presso il Palazzetto dello Sport di Senigallia. Tanti gli spettatori che si sono presentati all'evento e tanta l'emozione e l'impegno dimostrato dalle ragazze! Per diversi giorni, successivi all'avvenimento, la palestra e l'insegnante, Alice Sartini, sono contente di informarvi che hanno ricevuto tanti complimenti e apprezzamenti per l'ottima esecuzione di tutti gli allievi. Vi aspettiamo numerosi il prossimo anno!
(palestra boomerang)



LA SCIABICA IN PIZZERIA

Ha riscosso un grande successo (con il tutto esaurito) il pomeriggio in dialetto dal titolo "DIALETTIAMOCI", che si è svolto domenica 13 febbraio al Teatro La Fenice di Senigallia; organizzato dal Comune di Senigallia, con la Consulta del Volontariato e della Cultura, la ProLoco Senigallia Spiaggia di Velluto, dove la Filodrammatica La Sciabica ha portato in scena la commedia "La Prima Notte" di Glauco Faroni, le cui parti sono state interpretate da Donatella Angeletti, Paolo Baldini, Filippo Paolasini e Maurizio "Bobo" Paolasini, che ha fatto da "comodino" in sostituzione, per motivi di salute, di Doriano Zampa. Per chi non lo sapesse, nel gergo teatrale, "comodino" è colui che è pronto ad interpretare la parte di un'altro attore, impossibilitato all'ultimo minuto nel recitare. E' stata positiva l'idea della Sciabica, di concerto con il ristorante pizzeria "Da Bano" di Senigallia, l'iniziativa dal titolo "Teatro in pizzeria", che si è svolta venerdì 25 febbraio alle ore 22,15, dove è stata portata in scena, proprio in pizzeria, la commedia "Aspt. and 'l dutòr". Nel mese di marzo ne verrà riproposta un'altra, il cui titolo e data non sono stati ancora stabiliti, come anche lo spettacolo "L'amòr nun c'ha età", che probabilmente verrà riproposto in Teatro, ma ancora non siamo in grado di dire luogo e data. Invitiamo quindi a visitare il sito www.lasciabica.it nell'area news, dove verranno date le notizie dei vari appuntamenti.
(paolo baldini)

"GIOVANI MA GRINTOSI"

Sabato 12 febbraio è finito il girone di andata del campionato Uisp e, a sorpresa di tanti, la formazione San-Silvestrese si trova al 5° posto in classifica. A sorpresa perché per le prime 9 partite la nostra squadra era stata molto in basso in graduatoria (anche penultima), ma dopo le feste natalizie sono arrivate 3 vittorie importantissime per la classifica, ma soprattutto per il morale. Come si spiega questo exploit: semplice. Mentre tutti gli altri "magnà'n e b'vev'n sotto l' fest", il sottoscritto ha consigliato (obbligato) ai ragazzi di non saltare nemmeno un allenamento, in più ha organizzato anche 3 amichevoli contro formazioni molto più forti di noi (3 sconfitte, con 12 goal subiti e solo 2 fatti); credo che questo abbia fatto scatenare in questi ragazzi una

infortuni, ora, piano piano, ho a disposizione quasi tutta la rosa e, senza fare nomi, tra questi ci sono almeno 3-4 atleti che possono fare veramente la differenza in campo, però come dicono gli allenatori "veri" al calcio si vince in 11, anzi io a loro "i digh sempr che a palòn s' vinc' in 18. Soddisfatto poi per un altro argomento assai più importante, come ho già detto in un'intervista su un giornale senigalliese (l'Eco) questi baldi giovani hanno una grandissima capacità, che per noi 40enni e oltre viene sempre di più a mancare, cioè il saper ascoltare: *N'ialtri sem tropp cumvinti d' sapè anicò e che i giov'ni nun capisc'n gnet!!! Ebbene, signori, c'sbjan 'na mucchia!!!* Vi posso assicurare che questi ragazzi sono molto più intelligenti, seri ed educati di quello che all'esterno



voglia di rivincita con l'inizio dell'anno nuovo. Per ora a funzionato poi si vedrà! Comunque a parte il calcio giocato, quello che mi sta più a cuore e lo dico pubblicamente, è per me un onore allenare la squadra più giovane di tutto il campionato Uisp di Senigallia. Fra tutte le 26 squadre, San Silvestro ha 28 tesserati con un'età media bassissima, a parte 3 "vecchietti" 32enni. Altra nota positiva di cui ne vado fiero, è il fatto che in queste prime 12 partite sono riuscito a far scendere in campo tutti i 28 tesserati; certo però anche loro sanno che d'ora in poi qualcuno giocherà di più ed altri di meno. A prescindere dai risultati, cercherò, almeno in questo primo anno, di formare, prima di una squadra, un "gruppo" e di trasmettere loro il vero significato del partecipare ad un campionato amatoriale, cioè l'importante è divertirsi, non vincere!!! Certo anche il risultato di una partita è importante (vedi derby), ma lo stare insieme il mercoledì agli allenamenti, ai pranzi, alle cene, alle riunioni, a lavorare insieme alla festa sul prato, a partecipare ad iniziative dell'Acli, il confrontarsi con i compagni, ridere per le cose belle e discutere dei vari problemi che stanno attraversando questi giovani, ECCO, QUESTO È IMPORTANTE. Tornando al calcio giocato, al giro di boa, posso dire di essere assai soddisfatto, perché dopo le prime partite funestate da molteplici e importanti

appaiono, o la società attuale vuol farci credere, sta anche a noi più grandi aiutarli, o incitarli a fare, ma anche trasmettere loro le cose importanti della vita, BASTA con il puntare il dito sempre contro i giovani e fare di ogni erba un fascio. Noi tutti ci lamentiamo sempre di tutto, perché in Italia non si fa e non si cambia mai niente, e allora iniziamo a dare più SPAZIO AI GIOVANI!!! Scusatemi ma questa cosa ci tenevo molto a dirla. Sono convinto che per ottenere dei "grandi" risultati bisogna iniziare dalle "piccole" cose... e non parlo solo di calcio. L'obiettivo finale della squadra è quello di mantenere un buon piazzamento e magari vincere il Derby di ritorno, visto i 3 "pallini" che i marzocchini ci hanno rifilato all'andata. Sono straconvinco che per il ritorno i miei ragazzi venderanno cara la pelle, per poi, come all'andata, giocatori, dirigenti e tifosi, a *magnà e bev'* insieme dopo la partita, che, salvo imprevisti e disponibilità del campo di Marzocca, si svolgerà domenica 10 Aprile. Concludo, a nome di tutti i giocatori e dirigenti, con un ringraziamento agli sponsor: Acli, Rist. Freccia Azzurra, Senato, ArteVerde e Tinteggiatori Sandro e Cristiano Baldoni, per il loro contributo alla Squadra, perché senza di loro sicuramente non si sarebbe riscritta questa pagina di VERO SPORT.
(luciano olivetti)



MATEMATICA CERTEZZA E SICURA FATTIBILITÀ

Questo pomeriggio l'attesa festa di carnevale per i bambini si svolgerà presso il C.S. Adriatico. Una parziale risposta alle domande di questi giorni c'è la matematica certezza che anche quest'anno si farà l'ormai storico Carnevale dei bambini giunto alla 19 edizione, e visto che lo organizza la Montimar c'è anche la sicura fattibilità. Si cambia sede, non più il mitico Ethò, che per ben 3 anni ci ha ospitato gratuitamente e che per questo ancora una volta cogliamo l'occasione per ringraziare, ricordando che vi attende tutti i venerdì e sabato con il suo Ristorante-Discoteca. Quest'anno ci trasferiamo al *PalaCinema*, cortesemente concesso dal Centro Sociale Adriatico. E' sempre bello organizzare il tutto ma è altrettanto triste riascoltare il solito disco che così recita: a Marzocca non si fa mai niente per Carnevale. Bisognerebbe arrivare a pensare e comprendere gli sforzi organizzativi che ci sono dietro a questi "eventi" che vanno pianificati e magari, a seconda della grandezza, pensati dal settembre dell'anno precedente. Il tutto non si riduce alle 3 ore della sfilata che si farà, tempo ed impegni personali degli interessati permettendo. Si può organizzare di tutto e lo abbiamo dimostrato dai 110 cani della carica ai 30 flintstones dell'ultima nostra partecipazione al carnevale di Montignano.



Mascherine alla festa di carnevale del 2010

Nel corso degli anni si può assistere anche ad una triste festa in maschera in discoteca aperta a tutti con 60 partecipanti, e ad un passaggio dei carri mascherati con 20 persone ad "osservare" la sfilata. In tempi non sospetti siamo stati i primi a richiedere una delibera all'amministrazione per vietare l'utilizzo delle stupide bombole che tanti danni arrecano e ciò nonostante abbiamo sempre dei nostri incaricati che "setacciano" l'interno della festa per scovare eventuali furbetti. Il Carnevale è solo una delle tante manifestazioni organizzate dall'Associazione e che vengono accolte talvolta con maggior favore da persone che non abitano a Marzocca. Negli ultimi anni l'interesse nei confronti del sociale è andato perduto, per dirigersi verso altri luoghi dove magari si svolgono gli stessi eventi. Il Direttivo per la prima volta nel 2010, ha iscritto all'ordine del giorno l'eventualità di cancellare la manifestazione della Passeggiata sull'Aia, evento estivo da sempre momento di aggregazione delle famiglie e dei bambini. In questa occasione abbiamo sperimentato

che il mettersi in gioco non funziona, funziona invece arrivare con la macchina e mangiare trovando tutto pronto. L'elenco potrebbe essere molto più lungo, ma lo spirito di queste righe non è fare polemica, ma indurci tutti a una riflessione. Marzocca e Montignano sono i luoghi dove abitiamo, dove cresciamo i nostri figli e, se va bene, i nostri nipoti, le Associazioni in genere, non solo la Montimar, offrono l'opportunità di entrare in relazione, di darsi da fare, organizzare con l'obiettivo puntato verso la comunità. Fa bene a noi, fa bene ai nostri figli nutrire l'altruismo, pensando sempre che insieme si può fare molto e che nelle associazioni esistono solo volontari che come occupazione primaria hanno il loro lavoro e la loro famiglia come tutti voi!
(il direttivo)

Gli appuntamenti in arrivo
Pranzo sociale al Casale
Domenica 20 marzo tutti i soci sono invitati a partecipare al pranzo sociale, che si terrà al ristorante Il Casale di S. Angelo di Senigallia alle ore 13. Sarà l'occasione per procedere all'elezione del nuovo Direttivo. Le prenotazioni si accettano da sabato 12 a lunedì 14 con un nostro incaricato dalle 9 alle 11 presso il BluBar. Stuzzicante menu a 20 euro per adulti e 10 euro per bambini. Vi raccomandiamo di prenotare in tempo per esigenze organizzative del Ristorante. A grande richiesta il **Corso per imparare a fare le tagliatelle in casa:** giovedì 23 e 31 marzo ore 21,15. Novità assoluta ed imperdibile. Corso esclusivamente pratico per imparare l'arte della pasta fatta in casa. Il corso si terrà presso la sede della Montimar in via De' Liguori, 23. Il corso sarà tenuto da due insegnanti d'eccezione: **Palma e Claudina Balducci**, portatevi il "rasagnolo" e la "spiana dora", al resto ci pensiamo noi!! A seguire, per il mese di aprile, **Corso di cucina base** tenuto da **Donato D'Aurizio**, sulle tecniche casalinghe per risparmiare e cucinare con fantasia. Per info 339 6575606. Continua inoltre il **corso di fotografia con Giorgio Pegoli**, in collaborazione con la **Biblioteca Orciari**, siete ancora in tempo per iscrivervi. Cogliamo anche l'occasione per complimentarci con le atlete approdate dai nostri corsi, tenuti da Elena Montesi, alla polisportiva Senigallia: Marta Vernelli, la quale ha ottenuto il gradino più alto al corpo libero, distinguendosi per eleganza ed elasticità, oltre ad un buon quarto posto alla palla. Anche la squadra 2ª fascia, 1° livello, ha ottenuto la qualificazione alla finale nazionale, grazie al settimo posto regionale; la squadra è composta da Margherita Massacesi, Alessandra Gutierrez, Letizia Cerasa, Cecilia Pierpaoli e Elisa Donati.



Festa della Donna prossima tappa del tour targato "Marzocca Cavallo" 8 MARZO IN ALLEGRIA!

Dopo l'abituale consenso di partecipanti per la "Festa del Tesseramento", svoltasi lo scorso mese di febbraio, che ha visto riconfermato a pieni voti il Direttivo uscente, Marzocca Cavallo apre i battenti per un altro dei suoi classici appuntamenti: martedì 8 marzo prossimo, presso la sede sociale dell'associazione, sita lungo la Statale Adriatica Sud a Marzocchetta, con ritrovo alle ore 20,30, si celebrerà la festa in onore delle "donne", con una cena sociale, riservata alle socie dell'associazione e simpatizzanti. Il menù previsto sarà a base di pesce e, come oramai sempre accade per questo evento, a servire le commensali saranno gli uomini dell'associazione che per l'occasione si caleranno nelle vesti di camerieri e cuochi. Le signore interessate a partecipare, potranno contattare il Presidente o i suoi collaboratori, entro domani 6 marzo ai consueti recapiti telefonici. Quote di partecipazione fissate in 15 euro a persona per i soci e in 20 euro per i non soci.
(francesco petrelli)



5° concorso fotografico

Il Circolo A.C.L.I. San Silvestro, organizza anche quest'anno il concorso fotografico abbinato alla **FESTA SUL PRATO**, arrivato alla 5ª edizione, dal tema: "Primavera: il risveglio della natura". Quest'anno si propone con alcune modifiche: la sezione è unica sia colore che bianco/nero; si possono presentare fino a 3 opere con un formato massimo di cm 20x30; i premi più consistenti sono fino al 4° classificato. Naturalmente è aperto a tutti i fotoamatori, professionisti e non che si vogliono cimentare in questa splendida arte. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 23/04/2011 al seguente indirizzo: **CIRCOLO ACLI SAN SILVESTRO c/o Landi Giampaolo via Intercomunale, 155/a 60019 San Silvestro di Senigallia** unitamente alla quota di iscrizione. Per scaricare il bando completo di iscrizione visitate il sito www.aclisilvestro.it o scrivete all'indirizzo mail info@aclisilvestro.it.
(fabio baldoni)

FESTA SUL PRATO
CIRCOLO A.C.L.I. SAN SILVESTRO
con il patrocinio del Comune di Senigallia
5° CONCORSO FOTOGRAFICO
sul tema:
"Primavera: il risveglio della natura"
in mostra
20-21-22 Maggio 2011
Stand FESTA sul PRATO
San Silvestro di Senigallia
www.aclisilvestro.it



MARGHERITA HACK: OLTRE LE STELLE

“Mi auguro che prima o poi si arrivi a capire che per vivere in pace si devono accettare le originarie differenze di consumi e di cultura di ogni popolo.” (1)

L'interno della casa dove Margherita Hack vive, almeno apparentemente è privo di pareti, o meglio le pareti, tutte, sono occultate dal pavimento al soffitto dai libri di ogni dimensione e colore; una cosa è certa: l'ordine e la disposizione dei testi è talmente naturale che l'occhio si assuefa subito a quella fantasmagoria di colori. E' in questo contesto che la grande scienziata alle dieci del mattino dell'ultima domenica di febbraio ci accoglie con un incantevole sorriso. Un incontro cercato, voluto ed ottenuto dalla biblioteca "L. Orciari" e dalla Associazione di astrofili "Aristarco Di Samo". Raggiungere l'obiettivo sembrava quasi impossibile, ma la tenacia di Piergiorgio Zucconi è stata superiore ad ogni aspettativa e quindi premiata. La scienziata con la sua voce suadente, con l'eterno accento toscano, ci invita ad accomodarci. In quel momento prevalgono le emozioni, la gioia di avere un contatto con un grande della scienza; allora saltano le "scalette" preparate con cura, le formalità d'obbligo. Come studenti al primo giorno di scuola, parliamo della nostra biblioteca e della Associazione Astrofila senigalliese. Lei ascolta e inizia a parlare di cultura, di libri di astronomia.....A questo punto, prima di cercare di trasmettere le nostre emozioni e il contenuto dell'intervista ai lettori tentiamo di aprire, con tante difficoltà, le pagine dell'enorme volume riguardanti la sua vita, la sua storia: dall'infanzia trascorsa in Toscana ai giorni nostri. Un'impresa difficile girare le pagine, tanto sono pesanti e ricche di contenuti, in quanto, è bene saperlo, Margherita è nota anche per sue attività non strettamente scientifiche nel campo sociale e politico.

BIOGRAFIA
Margherita Hack nasce a Firenze il 12 giugno 1922 da Roberto Hack, di origine svizzera, impiegato in una ditta che fornisce energia elettrica, mentre sua madre è insegnante. Durante il periodo fascista Roberto, di idee socialiste, viene licenziato e il peso della famiglia piomba sulle spalle della madre. Scrive Margherita nelle sue memorie: "Il licenziamento del babbo rappresentò un grosso



Giorgio Pegoli e Mauro Mangialardi insieme a Margherita



Gianni Marconi e Piergiorgio Zucconi insieme a Margherita



Marco Troiani insieme a Margherita

problema perché ad una condizione di discreta agiatezza ci fece piombare in uno stato al limite dell'indigenza..." (1). Frequenta il liceo "Galileo" di Firenze e proprio in questa scuola è coinvolta in un episodio spiacevole. Racconta: "...In classe durante l'intervallo, discutemmo di politica con alcune mie compagne che difendevano il fascismo e l'alleanza con la Germania nazista. Per questo cominciammo a litigare accanitamente e quasi a venire alle mani... secondo la legge di allora avrei dovuta essere cacciata da tutte le scuole del regno.....Ruscirono a commutare la pena in 20 giorni di sospensione più 7 in condotta..." (1). Nel 1945 si laurea in fisica con una tesi astrofisica sulle cefeidi. Da sempre patita di sport, ama il calcio e il ciclismo e pratica

anche sport attivo. Dice: "ho praticato con risultati molto buoni l'atletica, nelle specialità del salto in alto e salto in lungo. In queste due discipline ho vinto due campionati nazionali universitari e due volte sono arrivata terza nel salto in alto ai campionati italiani assoluti". (1) Nel febbraio del 1944 sposa Aldo De Rosa che conosce da sempre. Nel 1947, pur non abbandonando il lavoro di ricerca, trova un impiego presso la Ducati di Milano. Nel 1948 vince un concorso per assistente di ruolo alla cattedra di Astronomia, iniziando così la carriera scientifica che gli permetterà di far ricerca a tempo pieno. Nel 1964 vince la cattedra di Astronomia presso l'università di Trieste. Da quella data fino 1987 dirige l'Osservatorio Astronomico, portandolo a risonanza internazionale. La Hack è membro delle più prestigiose società fisiche ed astronomiche, nonché dell'Accademia Nazionale Dei Lincei. Ha lavorato presso numerosi osservatori americani ed europei (ESA e NASA).

Ha pubblicato numerosi lavori su riviste internazionali. Ha ricevuto il Premio Internazionale Cortina Ulisse per la divulgazione scientifica. Ha fondato la rivista "L'Astronomia" e diretto "La divulgazione Scientifica" e "Le stelle". In segno di apprezzamento le è stato intitolato l'asteroide 8558 Hack. Il 22 maggio 1998 ha ricevuto la medaglia d'oro per "Benemeriti della Scienza e della Cultura". Il 4 febbraio 2011 ha ricevuto la civica benemerita dal comune di Trieste: "Per l'impegno scientifico, il lavoro all'Università di Trieste, all'Osservatorio Astronomico che Margherita Hack ha diretto dal 1964 al 1987, facendolo diventare un

punto di riferimento a livello internazionale e l'impegno civile e politico nella vita pubblica"

L'INCONTRO CON MARGHERITA HACK del 27 febbraio 2011
Un saluto cordiale a tutti voi che rappresentate la Biblioteca Luca Orciari e Il gruppo astrofili "Aristarco Di Samo" - esordisce Margherita Hack- decisamente un bel connubio culturale. Proprio per questo quando mi avete proposto questo incontro, che da quello che ho capito riguarda anche il mondo della scuola, ho accettato con grande entusiasmo. Solo le leve della cultura possono scalfire l'indifferenza e dare speranza alle future generazioni. Ricordarsi che ci sono libri da leggere e non solo da guardare, poiché la lettura stimola la fantasia, perché quando vediamo un'immagine, spesso la fantasia non c'è più. L'astronomia invece ha da sempre stimolato ed aperto le porte verso il cammino dell'umanità. Un grande errore che si fa in questo paese è quello di far insegnare l'astronomia dagli insegnanti di scienze naturali. L'astronomia è una palestra aperta che riguarda la fisica e che interpreta tutti i messaggi contenuti: la meccanica, che riguarda la spettroscopia, la atomica, la fisica nucleare. Oggi l'astronomia non si basa più solo nell'osservazione degli astri, come faceva Galileo, oggi l'astronomia vuol dire analizzare la luce e lì c'è scritto tutto, la temperatura, lo stato della materia, composizione chimica, le fonti dell'energia, come si modifica la struttura di una stella, e si evolve. Purtroppo i programmi ministeriali sono fermi alla fine dell'800, non del '900. Vede, dottoressa - spiega Piergiorgio - abbiamo acquistato libri riguardanti l'astronomia, molti dei quali scritti da lei. Una maniera per far avvicinare la gente, in particolare i giovani, verso questo affascinante mondo. Vi ringrazio- Continua la Hack- Non tutti debbono diventare astronomi, ma invece è importante conoscere l'ambiente in cui si vive, sapere da dove siamo venuti, sapere di quale mate-

ria è fatto il nostro corpo, cioè il legame che ci unisce all'universo. Grazie alla velocità della luce abbiamo una macchina che ci permette di guardare indietro nel tempo, perché più guardiamo lontano, più noi possiamo osservare come era fatto l'universo 400 mila anni fa, cioè dopo il big-bang, senza sapere se quel momento fosse davvero l'inizio. Può darsi che l'universo sia infinito, nel tempo e nello spazio: non lo sappiamo!

Si avvicina questo fatidico 2012- Chiede Marco- sono solo dicerie senza senso? Ogni giorno scompaiono specie animali- Risponde Margherita Hack- le luciole, i grilli, le farfalle; anche i passerii e le rondini, sono una rarità, almeno in città. Come scompaiono queste ed altre specie, forse un giorno toccherà anche a noi. Stiamo consumando tutte le risorse del pianeta, lo stiamo inquinando: il taglio delle piante, l'uso dei diserbanti, tendono ad interrompere la catena biologica. E' anche vero che avendo l'uomo sviluppato il cervello, può utilizzare altre risorse. Per quello che invece riguarda la Terra, dipende dall'evoluzione del sole, il quale rimarrà uguale a se stesso per almeno 5 miliardi di anni; poi comincerà ad invecchiare, diventerà una Gigante rossa, lambirà l'orbita della Terra, inghiottirà Mercurio e Venere e forse anche la stessa Terra. Forse già l'uomo sarà estinto. Quando Margherita Hack ci saluta cordialmente sull'uscio di casa è passata un'ora: non ce ne siamo accorti! Sarà difficile dimenticare quel sorriso, quegli occhi azzurri e quella voce con forte inflessione toscana. Grazie Margherita.

1) Trattati dal libro di Margherita Hack : QUALCOSA di INASPETTATO (mauro mangialardi)

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

punto di riferimento a livello internazionale e l'impegno civile e politico nella vita pubblica"

L'INCONTRO CON MARGHERITA HACK del 27 febbraio 2011
Un saluto cordiale a tutti voi che rappresentate la Biblioteca Luca Orciari e Il gruppo astrofili "Aristarco Di Samo" - esordisce Margherita Hack- decisamente un bel connubio culturale. Proprio per questo quando mi avete proposto questo incontro, che da quello che ho capito riguarda anche il mondo della scuola, ho accettato con grande entusiasmo. Solo le leve della cultura possono scalfire l'indifferenza e dare speranza alle future generazioni. Ricordarsi che ci sono libri da leggere e non solo da guardare, poiché la lettura stimola la fantasia, perché quando vediamo un'immagine, spesso la fantasia non c'è più. L'astronomia invece ha da sempre stimolato ed aperto le porte verso il cammino dell'umanità. Un grande errore che si fa in questo paese è quello di far insegnare l'astronomia dagli insegnanti di scienze naturali. L'astronomia è una palestra aperta che riguarda la fisica e che interpreta tutti i messaggi contenuti: la meccanica, che riguarda la spettroscopia, la atomica, la fisica nucleare. Oggi l'astronomia non si basa più solo nell'osservazione degli astri, come faceva Galileo, oggi l'astronomia vuol dire analizzare la luce e lì c'è scritto tutto, la temperatura, lo stato della materia, composizione chimica, le fonti dell'energia, come si modifica la struttura di una stella, e si evolve. Purtroppo i programmi ministeriali sono fermi alla fine dell'800, non del '900. Vede, dottoressa - spiega Piergiorgio - abbiamo acquistato libri riguardanti l'astronomia, molti dei quali scritti da lei. Una maniera per far avvicinare la gente, in particolare i giovani, verso questo affascinante mondo. Vi ringrazio- Continua la Hack- Non tutti debbono diventare astronomi, ma invece è importante conoscere l'ambiente in cui si vive, sapere da dove siamo venuti, sapere di quale mate-

ria è fatto il nostro corpo, cioè il legame che ci unisce all'universo. Grazie alla velocità della luce abbiamo una macchina che ci permette di guardare indietro nel tempo, perché più guardiamo lontano, più noi possiamo osservare come era fatto l'universo 400 mila anni fa, cioè dopo il big-bang, senza sapere se quel momento fosse davvero l'inizio. Può darsi che l'universo sia infinito, nel tempo e nello spazio: non lo sappiamo!

Si avvicina questo fatidico 2012- Chiede Marco- sono solo dicerie senza senso? Ogni giorno scompaiono specie animali- Risponde Margherita Hack- le luciole, i grilli, le farfalle; anche i passerii e le rondini, sono una rarità, almeno in città. Come scompaiono queste ed altre specie, forse un giorno toccherà anche a noi. Stiamo consumando tutte le risorse del pianeta, lo stiamo inquinando: il taglio delle piante, l'uso dei diserbanti, tendono ad interrompere la catena biologica. E' anche vero che avendo l'uomo sviluppato il cervello, può utilizzare altre risorse. Per quello che invece riguarda la Terra, dipende dall'evoluzione del sole, il quale rimarrà uguale a se stesso per almeno 5 miliardi di anni; poi comincerà ad invecchiare, diventerà una Gigante rossa, lambirà l'orbita della Terra, inghiottirà Mercurio e Venere e forse anche la stessa Terra. Forse già l'uomo sarà estinto. Quando Margherita Hack ci saluta cordialmente sull'uscio di casa è passata un'ora: non ce ne siamo accorti! Sarà difficile dimenticare quel sorriso, quegli occhi azzurri e quella voce con forte inflessione toscana. Grazie Margherita.

1) Trattati dal libro di Margherita Hack : QUALCOSA di INASPETTATO (mauro mangialardi)

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

Le interviste a Margherita Hack sono di: Mauro Mangialardi, Marco Troiani e Piergiorgio Zucconi. Operatore: Gianni Marconi. Fotografie: Giorgio Pegoli e Gianni Marconi.

